

CELEBRAZIONE CONCLUSIVA

Guida:

In piedi

La nostra giornata di riflessione e di laboratorio sul tema del rapporto tra giovani e liturgia, si chiude con un momento di preghiera, nel quale invochiamo con il canto lo Spirito Santo, perché scenda su di noi e ci renda discepoli missionari della gioia che abbiamo scoperto nell'incontro con Gesù Cristo.

Canto di inizio: Invochiamo la tua presenza

Invochiamo la tua presenza vieni Signor.

Invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni Consolatore e dona pace e umiltà.

Acqua viva d'amore questo cuore apriamo a Te.

Rit.

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito!

Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi!

**Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi,
scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor,
invochiamo la tua presenza scendi su di noi.

Vieni luce dei cuori dona forza e fedeltà.

Fuoco eterno d'amore questa vita offriamo a te.

RITO DI INTRODUZIONE

Presidente:

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Letto:

Dio, Padre di Gesù Cristo e Padre dell'umanità, che tra le alterne vicende della vita ci doni la grazia di porre in te la nostra speranza,
noi ti benediciamo per il dono della fede che ci rende figli e fratelli!

Tutti: Benedetto sei Tu Padre!

Letto:

Gesù Cristo, che ti sei fatto uomo e ci hai proposto il Vangelo affinché la nostra vita respiri libertà, speranza, donazione, noi ti benediciamo per averci chiamati amici e per averci invitati ad amare come te fino al dono della vita.

Tutti: Benedetto sei Tu Gesù Cristo!

Letto:

Spirito Santo, Tu sei il Signore che dà la Vita, ti benediciamo per la forza e la saggezza che ci doni, affinché possiamo testimoniare nel mondo il cuore nuovo che abbiamo ricevuto accogliendo il Vangelo.

Tutti: Benedetto sei Tu Spirito Santo!

Presidente:

Padre buono e fedele, che tutto governi con sapienza e amore,
concedi la tua benedizione a tutti coloro che sono impegnati nel servizio della liturgia,
perché sappiano svolgere con passione e dedizione il loro servizio all'interno della comunità,
sull'esempio del tuo figlio Gesù Cristo,
che vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

Preghiera di lode *(si canta a cori alterni il salmo 67)*

Seduti

Dio abbia pietà di noi e ci benedica*,
su di noi faccia splendere il suo volto;

perché si conosca sulla terra la tua via*,
la tua salvezza fra tutte le genti.

Ti lodino i popoli, o Dio*,
ti lodino i popoli tutti.

Gioiscano le genti e si rallegrino,
perché tu giudichi i popoli con rettitudine*,
governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio*,
ti lodino i popoli tutti.

La terra ha dato il suo frutto*,
ci benedica Dio, il nostro Dio.

ci benedica Dio e lo temano*
tutti i confini della terra.

Intronizzazione della Parola

In piedi

Durante il canto si porta processionalmente la Parola di Dio sull'ambone.

**Canto: Fammi conoscere la tua volontà,
parla ti ascolto Signore,
la mia felicità è fare il tuo volere
porterò con me la tua Parola.**

Lampada ai miei passi è la tua Parola
luce sul mio cammino.
Ogni giorno la mia volontà
trova una guida in te.

Rit.

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-11.16-17.26-27)

Io sono la vite vera e il Padre mio è l'agricoltore. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo taglia, e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già puri, a causa della parola che vi ho annunciato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può portare frutto da sé stesso se non rimane nella vite, così neanche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me, e io in lui, porta molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca; poi lo raccolgono, lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quello che volete e vi sarà fatto. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli. Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore.

Qualche istante di sottofondo musicale con lettura personale del brano che segue.

Seduti

Dal Documento finale del Sinodo. La giovinezza è un periodo originale e stimolante della vita, che Gesù stesso ha vissuto, santificandola. Il *Messaggio ai giovani* del Concilio Vaticano II (7 dicembre 1965) ha presentato la Chiesa come la «vera giovinezza del mondo», che possiede «la capacità di rallegrarsi per ciò che comincia, di darsi senza ritorno, di rinnovarsi e di ripartire per nuove conquiste». Con la loro freschezza e la loro fede i giovani contribuiscono a mostrare questo volto della Chiesa, in cui si rispecchia «il grande Vivente, il Cristo eternamente giovane». Non si tratta quindi di creare una nuova Chiesa per i giovani, ma piuttosto di riscoprire con loro la giovinezza della Chiesa, aprendoci alla grazia di una nuova Pentecoste (n. 60).

Segue il canto di meditazione: Re dei re

1. Hai sollevato i nostri volti dalla polvere,
le nostre colpe hai portato su di te.
Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi
per amore.
2. Ci hai riscattati dalla stretta delle tenebre
perché potessimo glorificare te
hai riversato in noi la vita del tuo Spirito
per amore.

Rit.

**Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri
vieni a dimorare tra noi,
Dio dell'impossibile Re di tutti i secoli
vieni nella tua maestà.
Re dei Re i popoli ti acclamano
i cieli ti proclamano Re dei re
Luce degli uomini regna col tuo amore tra
noi...**

PREGHIERA DI LODE E DI SUPPLICA

In piedi

Letto: Gesù ci ha scelto perché andiamo e portiamo a tutti il frutto della gioia e della speranza. Ti ringraziamo, Signore, per i giovani che nelle nostre comunità sono il segno di una Chiesa chiamata ad essere la giovinezza del mondo, e ti preghiamo:

Tutti: Donaci un cuore Signore grande per amare.

Letto: Ti ringraziamo, Signore, per tutti quei giovani che sono impegnati nel servizio civile o nel volontariato, per i giovani educatori e catechisti; per coloro che si guadagnano il pane con l'esercizio delle loro competenze e sono in cammino per proget-

tare una famiglia. Guardando alla loro tenacia, ti preghiamo anche per coloro che sono sfiduciati nel presente e nel futuro:

Tutti: Donaci un cuore Signore grande per amare.

Letto: Insieme ai giovani portiamo il Vangelo a tutti. Non lasciamoci rubare la voglia di desiderare, di sognare, di lottare, e di credere che abbiamo bisogno di loro: i giovani sono il fermento per una umanità più fraterna. Ti ringraziamo Signore della loro presenza in mezzo a noi, e ti preghiamo:

Tutti: Donaci un cuore Signore grande per amare.

CONCLUSIONE

Guida: Preghiamo ora insieme la preghiera proposta da papa Francesco in preparazione al Sinodo.

Tutti: Ti preghiamo, Signore,
perché i giovani prendano in mano la loro vita,
mirino alle cose più belle e più profonde
e conservino sempre un cuore libero.
Accompagnati da guide sagge e generose,
aiutali a rispondere alla chiamata che Tu rivolgi a ciascuno di loro,
per realizzare il proprio progetto di vita e raggiungere la felicità.
Tieni aperto il loro cuore ai grandi sogni
e rendili attenti al bene dei fratelli.
Come il Discepolo amato,
siano anch'essi sotto la Croce per accogliere tua Madre,
ricevendola in dono da Te.
Siano testimoni della tua Risurrezione
e sappiano riconoscerti vivo accanto a loro
annunciando con gioia che Tu sei il Signore. Amen.

Presidente: Preghiamo.

Il Signore ci benedica e ci protegga, faccia brillare il suo volto su di noi e ci dia la pace.

Tutti: Amen.

Il Signore rivolga su di noi il suo volto e ci conceda di essere giovani per il Vangelo, discepoli missionari della gioia che abbiamo scoperto nell'incontro con Gesù Cristo.

Tutti: Amen.

Custodiamo nel cuore la parola che salva! Andiamo in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio!